

Schema tipo di CONVENZIONE
tra
RETI CAF-PATRONATO e AMBITI TERRITORIALI
RED 3.0 – ED II – 2020

Convenzione per la gestione di attività di informazione, supporto, inserimento ed elaborazione pratica su piattaforma telematica regionale della domanda per l'accesso a ReD 3.0 - ED II da parte dei cittadini

L.R. n. 3/2016 - Reg. R. n. 8/2016,
Del. G.R. n. 430/2020 e n. 688/2020

L'anno 2020, il giorno _____ del mese di _____,

tra

Il Comune di _____, in qualità di Ente strumentale dell'Associazione di Comuni dell'Ambito territoriale di _____ (di seguito denominato Ambito)/Il Consorzio _____ (di seguito denominato Ambito)

E

il Centro di Assistenza Fiscale _____ (di seguito Organizzazione), avente Partita Iva _____ iscrizione all'albo n° _____ con sede in _____ – CAP _____ – Via _____ n. _____, rappresentato dalla società di servizio _____ con esso convenzionata, nella persona del legale rappresentante _____ o suo delegato _____ (giusta delega acquisita agli atti in data ____/____/2020)

VISTO

- la l. n. 241/1997 e s.m.i. di disciplina dei Centri di Assistenza Fiscale;
- la l. n. 152/2001 e s.m.i. di disciplina dei Patronati;
- la l.r. n. 19 del 10 luglio 2006 e s.m.i. sulla disciplina del sistema integrato dei servizi sociali ;
- la raccomandazione del 3 ottobre 2008 della Commissione Europea (n. 2008/867/CE) sulla strategia per l'inclusione sociale attiva;
- il **Pilastro europeo dei diritti sociali** oggetto di proclamazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa a Goteborg il 17 novembre 2017;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 della Commissione Europea di approvazione del **POR Puglia 2014-2020 FESR-FSE**;
- la **L.R. n. 3 del 14 marzo 2016 (e s.m.i.)** che reca la istituzione del Reddito di Dignità e la disciplina delle misure regionali per l'inclusione sociale attiva;
- il Reg. Reg. n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo della l.r. n. 3/2016 e s.m.i.;
- le **Del. G.R. n. 703/2019, n. 430/2020 e n. 688/2020** che hanno consentito l'attivazione e la definizione del ReD 3.0 (Ed I e Ed II) per gli anni 2019 e 2020;
- il lavoro di costante confronto e concertazione in sede di Tavolo di Partenariato istituzionale e socioeconomico istituito ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 3/2016, svoltosi nel corso dei mesi marzo – giugno 2020.

PREMESSA

- Vista la l.r. n. **3 del 14 marzo 2016 e s.m.i.**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, disciplinando la misura regionale Reddito di Dignità (ReD);

- Visto il **Regolamento Regionale n. 8 del 2016** attuativo della l.r. n. 3/2016, come modificato dal **Regolamento Regionale n. 2 del 2018**;
- Visto in particolare l'art. 7 del Regolamento Regionale n. 8 del 26 giugno 2016, attuativo della l.r. n. 3/2016, che prevede che tra i soggetti abilitati alla domanda figurino *"(...) Centri di Assistenza Fiscale e Patronati già riconosciuti a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ovvero da quelli convenzionati con gli Ambiti territoriali sociali e i Comuni di riferimento, alle medesime condizioni economiche previste per gli aderenti alla piattaforma SGATE, con oneri a carico degli stessi Comuni"*.
- In ossequio ai principi normativi e regolamentari innanzi riportati, appare utile attivare sull'intero territorio regionale una rete di servizi in grado di assicurare ai cittadini, che non vogliono o non possano procedere in autonomia, il necessario supporto tecnico e informativo per accompagnare l'attivazione delle procedure di accesso al ReD in modo omogeneo ed efficace sull'intero territorio regionale.
- Il partenariato socioeconomico attivato per la Misura ReD ha condiviso il presente modello di Convenzione da stipularsi tra Ambiti territoriali pugliesi, o loro Consorzi, e soggetti abilitati per la regolamentazione degli accordi a livello territoriale locale con particolare riferimento alla quantificazione degli oneri a carico del sistema pubblico locale da riconoscere agli stessi per l'azione di supporto alla trasmissione delle domande di accesso al ReD 3.0 (Ed. II) tramite la piattaforma digitale dedicata alla citata misura.
- Occorre, per quanto sin qui rappresentato, procedere alla formalizzazione del nuovo accordo tra questo Ambito territoriale e l'Organizzazione citata in premessa.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto

1. La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti fra l'Ambito e l'Organizzazione nella gestione delle procedure di accesso alla misura regionale denominata ReD 3.0 (Ed II) a supporto dei cittadini interessati alla stessa.

ART. 3 - Impegni a carico dell'Organizzazione

1. L'Organizzazione si impegna ad effettuare, attraverso i soggetti responsabili abilitati ad operare su piattaforma telematica regionale, come individuati dalla relativa Sede Regionale/Nazionale responsabile, e per tutte le sedi autorizzate ed operative nei Comuni dell'Ambito territoriale, i seguenti servizi:
 - a) informazione ai cittadini-utenti sulla importanza dell'aggiornamento della Dichiarazione Sostitutiva Unica rilasciata dal cittadino ai fini ISEE, ove richiesto, da attivare comunque su istanza del cittadino e nell'ambito degli accordi già definiti con INPS, con oneri a carico degli stessi accordi e non della presente convenzione;
 - b) informazioni di base ai cittadini-utenti sulle principali caratteristiche della misura regionale denominata ReD 3.0 (Ed II);
 - c) assistenza/orientamento ai cittadini-utenti circa il possesso dei requisiti di accesso ed eventuale successiva compilazione, in nome e per conto e su delega del cittadino richiedente, dell'istanza di accesso alla misura denominata ReD 3.0 (Ed II), su piattaforma telematica regionale e comunque secondo le modalità previste dalla complessiva disciplina regionale, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali ed ogni servizio di supporto richiesto dallo stesso cittadino sempre in relazione alla presentazione di detta istanza;

- d) trasmissione telematica dell'istanza al sistema regionale, a seguito di completamento della compilazione della stessa istanza, con rilascio al cittadino delegante del codice pratica e della ricevuta di trasmissione rilasciati dalla stessa piattaforma informatica;
 - e) rispetto dell'ordine temporale di richiesta di presentazione dell'istanza da parte dei cittadini-utenti presso i singoli Servizi presenti e operativi sul territorio dell'Ambito territoriale, senza alterare lo stesso ordine ovvero generare comportamenti potenzialmente discriminatori e lesivi dei diritti di accesso di tutti i cittadini.
2. L'Organizzazione si impegna altresì a richiedere all'Ambito un corrispettivo economico per le prestazioni di cui al precedente comma esclusivamente alle condizioni di cui al successivo art.8 - fatte salve ulteriori e separate prestazioni che il cittadino dovesse richiedere al Servizio, non connesse alla istanza di accesso al Reddito di Dignità - a fronte di rendicontazione analitica delle prestazioni erogate e delle domande effettivamente trasmesse.
3. L'Organizzazione non potrà, in alcun caso, richiedere al cittadino compensi aggiuntivi o prestazioni di qualsiasi natura per l'attività svolta in forza della presente convenzione, pena la risoluzione immediata della stessa, con eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente nel caso se ne rilevassero le condizioni.

Art. 4 - Impegni a carico dell'Ambito

1. L'Ambito si impegna a favorire l'abilitazione dei nodi territoriali coincidenti con gli Sportelli dell'Organizzazione indicati dai rispettivi referenti regionali o provinciali, al sistema informatico e diffondere una puntuale informazione ai cittadini relativamente:
- a) alla gratuità del servizio oggetto della presente convenzione per il cittadino;
 - b) alla diffusione dell'elenco delle sedi operative presso cui si svolgono le attività della presente convenzione, eventualmente con l'indicazione dei giorni e orari di apertura al pubblico nonché del referente abilitato ad operare sulla piattaforma regionale per l'accesso al ReD, avendo cura di comunicarle anche alla struttura tecnica regionale per l'attuazione del ReD al fine di una loro più ampia divulgazione attraverso la piattaforma di servizio;
2. L'Ambito si impegna, altresì, a corrispondere all'Organizzazione, per le prestazioni erogate come descritte al precedente art. 3, un rimborso quantificabile nelle modalità di cui al successivo art. 8, a valere su risorse proprie ovvero su risorse trasferite stanziare nell'ambito della misura in oggetto per le azioni trasversali e di sistema, comunque nel rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa e della normativa vigente in materia di trasparenza e correttezza della azione della pubblica amministrazione.

Art. 5 - Dati personali

1. Nel momento in cui acquisisce la dichiarazione del cittadino – utente per la formulazione dell'istanza di accesso al ReD, l'Organizzazione informerà gli interessati che le dichiarazioni e i dati documentali sono da essi acquisiti e trasmessi ai soggetti attuatori per le finalità previste dalla legge e dalla presente convenzione e nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali.
2. L'Organizzazione dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività convenzionata.
3. L'Organizzazione è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, ai sensi della vigente normativa in materia.

Art. 6 - Polizza assicurativa

1. L'Organizzazione stipula apposita polizza assicurativa al fine di garantire adeguata copertura per gli eventuali danni, di cui si fa carico, provocati da errori materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto di questa convenzione, ovvero amplia eventuali altre polizze assicurative già attive per le altre attività svolte al fine di dare copertura anche all'azione realizzate ai sensi della presente convenzione.

2. L'Organizzazione dichiara di manlevare l'Ambito rispetto a qualsiasi danno provocato da errori materiali o inadempienze commessi da propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.

ART. 7 - Dati identificativi dell'Organizzazione

1. L'Organizzazione deve fornire all'Ambito, all'atto della stipula della presente convenzione e successivamente, in caso di intervenute modificazioni, l'elenco delle sedi operative presenti sul territorio dell'Ambito con indicazione, per ciascuna delle sedi, del responsabile della sede, della relativa ubicazione, dei giorni e degli orari di apertura al pubblico e degli operatori abilitati, dei contatti telefonici e e-mail. Tali dati saranno resi noti a cura dell'Ambito.

Art. 8 - Obblighi finanziari

1. Per i servizi oggetto della presente convenzione l'Ambito si impegna a corrispondere, e l'Organizzazione espressamente accetta, euro 5,00 (cinque/00) + IVA (se e nella misura dovuta) per ogni domanda di accesso al ReD 3.0 (Ed II) trasmessa e acquisita dalla piattaforma regionale di ReD a partire dal _____. In presenza di un tasso di domande trasmesse che risultino carenti dei requisiti minimi di accesso superiore al 20%, l'Ambito si riserva di ridurre il corrispettivo riconosciuto proporzionalmente al numero di domande carenti, tanto al fine di scoraggiare il caricamento su piattaforma di domande non qualificate e non preventivamente verificate.
2. Il compenso così individuato sarà corrisposto, previa emissione di fattura, sulla base dei dati resi disponibili alle parti dalla stessa piattaforma di gestione della misura. La fattura dovrà riportare, tra l'altro, il n. di rep. della convenzione, il numero della determina dirigenziale di impegno della spesa, il n. dell'impegno contabile e il n. del CIG. Laddove la spesa trovasse copertura a valere su Fondi UE, sarà cura dell'Ambito territoriale comunicare anche il relativo CUP, ove presente.
3. Il pagamento sarà effettuato dall'Ambito entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura, previa acquisizione d'ufficio, presso lo Sportello Unico Previdenziale, della regolarità contributiva dei versamenti previdenziali e assicurativi (DURC) e comunque secondo le modalità di erogazione previste dalla relativa fonte finanziaria.
4. In ottemperanza a quanto disposto dall'art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente specificamente dedicato alle commesse pubbliche e identificato con le seguenti coordinate: IBAN _____ acceso presso (banca / poste italiane) _____.
5. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, l'Ambito comunica all'Organizzazione le modalità di dettaglio della rendicontazione delle spese da trasmettere al fine di richiedere il relativo pagamento.

Art. 9 – Durata

1. La convenzione avrà una durata di 12 mesi decorrenti dal momento della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per analoghi periodi, previo accordo fra i sottoscrittori. Potrà altresì subire modifiche e/o integrazioni per sopraggiunte esigenze anche legate all'innovazione tecnologica nonché alla normativa.
2. La convenzione cesserà parimenti di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione, impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo PEC.
3. La convenzione potrà altresì cessare, anche in modo unilaterale, in caso di grave inadempienza di una delle parti sottoscrittrici, in riferimento agli impegni assunti con la sottoscrizione della stessa.

Art. 10 – Controversie

1. Per eventuali controversie che dovessero insorgere per effetto della presente convenzione, è competente il Foro del Tribunale di _____.

Letto, approvato e sottoscritto

Data, ___/_____/2020

per l'Ambito
il Presidente del Coordinamento Istituzionale ovvero suo
delegato (Resp. Ufficio di Piano / RUP ReD)

per il CAF/Patronato
Il rappresentante legale del CAF o suo delegato
(responsabile/referente regionale o provinciale)
